

VareseNews

Trenta nuovi distributori di metano per auto entro il 2012

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2010

Trenta nuovi impianti per l'erogazione di metano per auto saranno realizzati entro il 2012 sulle reti autostradale e stradale lombarde. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa che il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha firmato con il direttore generale Refining & Marketing di Eni, Angelo Caridi, in occasione dell'inaugurazione di un impianto per l'erogazione di miscela metano-idrogeno sulla tangenziale Ovest, in località Assago.

«E' il primo impianto del genere in Italia – ha detto oggi il presidente Formigoni, prima di sottoscrivere l'intesa con Eni – finanziato con un bando regionale di 2 milioni e 100 mila euro».

Il progetto prevede l'apertura di una seconda stazione di servizio simile, in fase di realizzazione a Monza, e la messa in strada di una flotta regionale di 20 Fiat Panda bifuel, metano/benzina, in grado di funzionare con la miscela metano-idrogeno. Le Panda così alimentate, in dotazione in via sperimentale alle direzioni generali di Regione Lombardia, consentono di ridurre le emissioni allo scarico di CO2 di circa l'11% rispetto al metano e del 34% rispetto all'alimentazione a benzina.

IL PROTOCOLLO / L'intesa siglata oggi costituisce un significativo passo avanti verso la metanizzazione della rete viabilistica lombarda, soprattutto autostradale, e si inserisce nel programma di ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti, lanciato dalla Giunta regionale e approvato l'anno scorso dal Consiglio, che fissa, tra l'altro, il numero minimo di impianti di rifornimento di metano per autotrazione da realizzare (entro il 2012, appunto) in rapporto alla popolazione: 1 impianto ogni 45 mila abitanti sulla rete ordinaria e 1 impianto ogni 30 km sulla rete autostradale.

La normativa vigente prevede che fino al raggiungimento di questo obiettivo ogni nuovo impianto di distribuzione di carburanti debba prevedere una colonnina per il metano.

Già nel settembre 2006 Regione Lombardia aveva siglato un accordo per il potenziamento della rete di distribuzione del metano con le compagnie petrolifere. Da quella data, la rete di distribuzione di Eni ha contribuito a raggiungere l'obiettivo realizzando 7 impianti, di cui 2 sulla rete autostradale; attualmente sono 10 i punti vendita di metano per auto della compagnia sul territorio lombardo.

SCHEDA. La miscela idrogeno-metano offre molti vantaggi; la parte idrogeno contribuisce ad un'accensione più pronta della miscela e alla combustione completa, mantenendo l'autonomia della vettura quasi inalterata rispetto all'uso del metano puro e riducendo ulteriormente il già limitato contenuto di carbonio del metano. Il risultato finale è un netto miglioramento delle emissioni di CO2 e degli inquinanti tipici della combustione di idrocarburi.

Dal 2007 a oggi Regione Lombardia, oltre ad attivare le proprie leve normative e di affiancamento agli Operatori del settore, ha messo a disposizione 6 milioni di euro per l'apertura di 27 nuovi impianti. In questo modo il numero degli impianti di distribuzione per auto di metano è aumentato da 26 nel 2001 agli attuali 86.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it